



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 89 del 30 settembre 2024

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza ex art 166 e 185 cc. 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006</i></p> <p>PG 372 - E45 Nodo stradale di Perugia. Tratto Madonna del Piano - Collestrada.</p> <p>ID_VIP 10460</p>
Proponente:	<p>ANAS S.p.A.</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi D. Lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della sicurezza energetica n. 191 del 25/05/2024, n. 203 del 3/06/2024, n. 227 del 17/06/2024 e n. 260 del 12/07/2024 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 245 del 2/07/2024 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS, del Coordinatore della Sottocommissione VIA e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, così come modificato dal decreto n. 269 del 23/07/2024.

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA, e in particolare:

- il d.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal d.lgs. 16/06/2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114” e s.m.i.

DATO ATTO che:

- La Società ANAS S.p.a. (nel seguito Proponente), con nota del 13/10/2023, acquisita dalla Direzione Generale valutazioni Ambientali (di seguito Direzione) al prot. MASE-166042 del 17/10/2023, ha presentato istanza ai fini del completamento della verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5 del D.lgs.163/2006 per quanto applicabile ai sensi dell’art. 255 del D. Lgs. 36/2023, per il progetto definitivo “E45 Nodo stradale di Perugia. Tratto Madonna del Piano – Collestrada”, allegando documentazione progettuale in n. 3 copie su supporto digitale alle condizioni ambientali:
 - o n.n. 1 e 2 della Delibera CIPE n.156/2006.
- Con nota prot. MASE-123843 del 04/07/2024, acquisita dalla Commissione con prot. CTVA- 9721 del 05/07/2024, la Direzione ha comunicato alla Commissione l’avvio dell’istruttoria di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5 del D.lgs.163/2006 per quanto applicabile ai sensi dell’art. 255 del D. Lgs. 36/2023, come sopra specificato, sulla base della documentazione inviata dal Proponente;
- Con la medesima nota prot. MASE-123843 del 4/07/2024, la Divisione ha indicato che la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS provvederà, secondo quanto indicato dalla scrivente con nota prot. MATTM-52978 del 18/05/2021, ad assegnare l’istruttoria tecnica al gruppo istruttore e relativo Referente istruttore, individuato per la tipologia di opera: “PNRR E LINEARI”, comunicato con nota prot. CTVIA-4611 del 13/09/2021. Considerato il regime di prorogatio, la Commissione non ha proceduto con l’assegnazione della procedura al Gruppo Istruttore.
- successivamente all’insediamento della Commissione del 25/07/2024, la procedura è stata assegnata al Gruppo Istruttore n. 1 – Infrastrutture Lineari, con trasmissione mail in data 16/08/2024.

RICORDATO che:

- il progetto preliminare “Nodo di Perugia – tratto Madonna del Piano- Collestrada”, è stato approvato, anche a fini dell’accertamento della compatibilità ambientale, con la Delibera CIPE n. 156 del 22/12/2006, nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni da recepire nelle successive fasi di progettazione;
- il progetto definitivo “E45 Nodo stradale di Perugia. Tratto Madonna del Piano – Collestrada” è stato oggetto del decreto direttoriale prot. 413 del 08/09/2023, sulla base del parere della Commissione n. 813 del 8/08/2023, di determinazione della coerenza del progetto definitivo con il progetto preliminare approvato con la citata Delibera CIPE n. 156/2006 e dell’ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera stessa. Con il citato decreto prot. 413 del 08/09/2023 è stata altresì disposta la non ottemperanza della prescrizione n. 1 e la parziale ottemperanza della prescrizione n. 2 della richiamata Delibera CIPE n. 156/2006, ed è stato richiesto alla Società proponente di provvedere a trasmettere, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento, della documentazione ai fini del completamento della verifica dell’ottemperanza delle suddette prescrizioni, ai sensi dell’art. 185, commi 4 e 5 del D.lgs. 163/2006.
- Con nota prot. MASE- 144861 del 13/09/2023 il provvedimento è stato notificato alla Società proponente e agli Enti e Amministrazioni interessati nel procedimento.
- In allegato alla predetta istanza del 13/10/2023, ai fini del completamento della verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5 del D.lgs.163/2006 per il progetto definitivo in questione, il Proponente ha trasmesso:
 - Piano di manutenzione dell’infrastruttura stradale relativa al progetto definitivo (prescrizione n.1);
 - Elaborato grafico descrittivo dell’evoluzione progettuale dello svincolo di Collestrada (prescrizione n.2).

CONSIDERATO E VALUTATO che:

in ordine alla prescrizione n. 1 da sviluppare in sede di progettazione definitiva (Delibera CIPE n. 156 del 22/12/2006)

- la condizione ambientale recita:

Corredare la progettazione con precise, specifiche, indicazioni per il corretto svolgimento delle operazioni manutentorie che rivestono significativa importanza ai fini della sicurezza e della mitigazione degli impatti sull'ambiente.

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
 - Piano di manutenzione dell’infrastruttura stradale relativa al progetto definitivo.

Il Proponente trasmette il Piano di manutenzione dell’infrastruttura stradale costituito da il manuale di manutenzione dell’intera opera , il manuale d’uso per gli elementi in progetto; indicazioni sulle modalità di uso corretto e le anomalie riscontrabili: la trattazione è stata sviluppata per l’infrastruttura e le sue componenti (piattaforma stradale, banchine, canalette, segnaletica, opere strutturali, elementi strutturali specifici, opere d’arte....) ivi comprese le opere a verde e di mitigazione, inoltre è riportato il sottoprogramma delle prestazioni, il sottoprogramma dei controlli e il sottoprogramma degli interventi.

L’elaborato presenta gli elementi tecnici richiesti.

Tutto ciò premesso e valutato **la condizione ambientale 1 risulta ottemperata**

in ordine alla prescrizione n. 2 da sviluppare in sede di progettazione definitiva (Delibera CIPE n. 156 del 22/12/2006)

- la condizione ambientale recita:

Lo svincolo di Collestrada dovrà essere progettato mantenendo l'organizzazione Plano-altimetrica indicata nell'elaborato trasmesso a riscontro della richiesta di integrazione, prevedendo l'attraversamento del rilievo di Collestrada in galleria artificiale. Dovrà studiarsi ogni ulteriore affinamento progettuale che permetta di collocare in galleria anche il tratto che collega la galleria artificiale stessa con la successiva galleria naturale. Analogo tentativo dovrà essere sviluppato per il cappio dello svincolo che interessa il versante nord orientale di Collestrada. La progettazione dello svincolo dovrà essere corredata di tutte le necessarie misure mitigatrici scaturenti dallo studio d'impatto ambientale già redatto e dall'applicazione delle metodologie di mitigazione degli impatti indicate nelle presenti prescrizioni. L'organizzazione dei cantieri dovrà essere correttamente adeguata alle mutate caratteristiche dell'opera.

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
 - Elaborato grafico descrittivo dell'evoluzione progettuale dello svincolo di Collestrada.

Il parere della Commissione n. 813, in merito alla prescrizione n. 2 aveva evidenziato che “La documentazione presentata non permette di verificare se lo svincolo sia stato progettato secondo la prescrizioni , in quanto nel confronto si fa riferimento al Progetto preliminare presentato.”

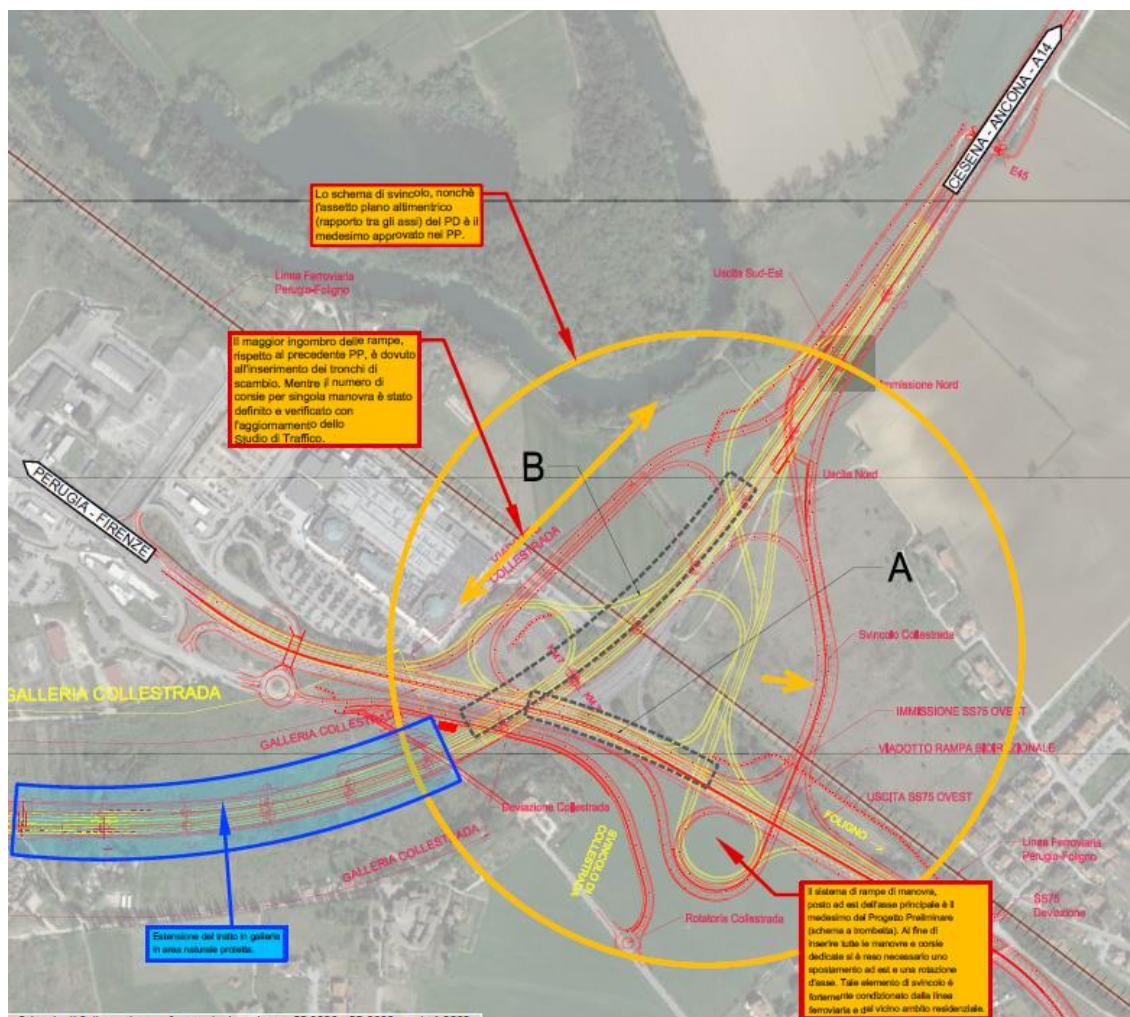


Figura 1 – Svincolo di Collestrada – confronto planimetrico tra PP 2006 e PD 2023

A chiarimento di quanto sopra, nella tavola presentata, il Proponente riporta il confronto (in sovrapposizione (Figura 1) tra lo svincolo di Collestrada del Progetto Preliminare approvato dal CIPE nel 2006, e quello del Progetto Definitivo del 2023. Sono riportate inoltre le planimetrie dello Svincolo di Collestrada nella versione del Progetto Preliminare approvato dal CIPE nel 2006 (Figura 2), lo Svincolo di Collestrada nella versione del Progetto Definitivo del 2023 e la planimetria di mitigazione ambientale (opere a verde) dello Svincolo di Collestrada nella versione del progetto definitivo del 2023 (Figura 4).

Il Proponente afferma che lo svincolo del Progetto Definitivo si basa sullo schema funzionale dello svincolo CIPE 2006, con l'asse principale e le rampe del quadrante Est che sovrappassano la statale SS75 e la linea ferroviaria Perugia-Foligno e che, naturalmente, vengono mantenute in sede per ragioni di cantierizzazione, e le rampe del quadrante ovest che si sviluppano nei pressi del Centro Commerciale di Collestrada, al margine dell' area SIC/ZSC, sovrappassando la stessa linea ferroviaria.

Le uniche differenze, evidenziate in Figura 1 con i riquadri A e B, sono state inserite a causa della inevitabile applicazione delle norme stradali (DM 5/11/2001 e DM 19/04/2006) introdotte all'indomani dell'approvazione del Progetto Preliminare da parte del CIPE.

La prima differenza (A) si riferisce al prolungamento del tronco di scambio tra le corsie di collegamento E45 (Nodo PG) carreggiata Nord e la SS75 direzione Perugia, che genera lo spostamento verso est del sovrappasso della SS75. L'obiettivo è stato quello di allontanare, per quanto possibile, le manovre di entrata/uscita dalla SS75 e ciò ha determinato la necessità di “ribaltare” lo schema a cappio delle rampe del quadrante Est, anche per confermare l'ingombro delle stesse aree che il “cappio” occupava nel precedente svincolo (PP 2006) e non espandersi eccessivamente verso l'abitato ad est.

La seconda differenza (B) deriva dalla necessità che la corsia di accelerazione della rampa di collegamento tra la SS75 direzione PG e la carreggiata Sud della E45 (Nodo PG) termini prima dell'inizio della galleria di Collestrada.



Figura 2 – Svincolo di Collestrada – Progetto Preliminare – CIPE 2006

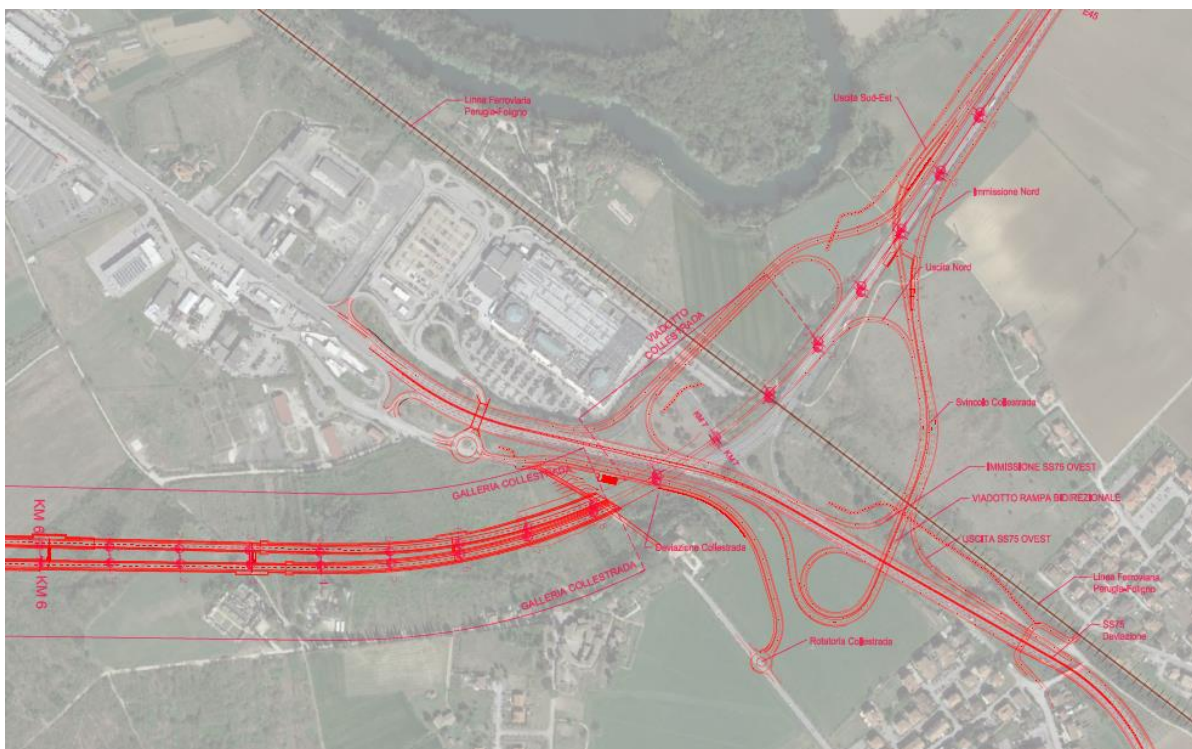


Figura 3 – Svincolo di Collestrada – Progetto Definitivo 2023



Figura 4 – Svincolo di Collestrada – Progetto Definitivo 2023 – mitigazione opere a verde

In merito alle opere di mitigazione ambientale, il Proponente riporta la planimetria di progetto definitivo (Figura 4) e uno stralcio della Relazione sugli interventi di mitigazione: l'obiettivo principale del progetto è ricucire, tramite fasce arboreo-arbustive, la trama agraria esistente costituita da colture annuali associate a colture permanenti. Gran parte del territorio interessato dalla nuova infrastruttura, possiede un'importante valenza paesaggistica legata al paesaggio antropico, caratterizzato dalla trasformazione che il paesaggio rurale assume nel tempo, definito dalle tecniche agronomiche e dalle colture praticate che, pertanto, risultano da tutelare e valorizzare. In presenza di questo ambito, il progetto di inserimento paesaggistico ambientale ne prevede la valorizzazione attraverso un'operazione di ricucitura che riprende la matrice agricola storica, la piantata umbro-toscana, utilizzando, come punto di partenza, le mappe della Regione Umbria del Portale Paesaggi nel Tempo (anno 1954), tramite fasce arbustive e filari arborei, nonché attraverso la scelta di specie arboree autoctone e tutelate ad alta valenza simbolico-rappresentativa del contesto quali ad esempio il noce comune e la rovere.

Per una descrizione più esaustiva il Proponente rimanda agli elaborati della sezione "Interventi di inserimento paesaggistico e mitigazione ambientale" del Progetto definitivo già trasmesso nella precedente procedura di ottemperanza.

L'organizzazione dei cantieri, l'ubicazione degli stessi e le fasi di costruzione dell'opera sono riportati nel capitolo "Cantierizzazione" del Progetto Definitivo condiviso.

Alla luce dei chiarimenti condivisi e degli approfondimenti progettuali eseguiti in questa fase progettuale, si ritiene che la soluzione proposta sia in linea con quanto oggetto del parere VIA e conseguenti condizioni ambientali.

Tutto ciò premesso e valutato, **la condizione ambientale 2 risulta ottemperata**

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

che, in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il Decreto Ministeriale n. 377 del 6/12/2022 per il Progetto Definitivo PG 372 – “E45 Nodo stradale di Perugia. Tratto Madonna del Piano - Collestrada. “. così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata con nota prot. MASE–9730 del 5/07/2024:

- la condizione ambientale n. **1 risulta ottemperata**
- la condizione ambientale n. **2 risulta ottemperata.**

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA